



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera
"Federico di Svevia"
con
I.P.S.S.A.R. e I.P.S.A.A.
86039 Termoli



Presidenza e Segreteria via Foce dell'Angelo n° 2

Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582
E-Mail: cbrh010005@istruzione.it
Pec: cbrh010005@pec.istruzione.it
www.alberghierotermoli.edu.it
C.F. 91019170702

A tutta la Comunità scolastica
Ai docenti
AI DSGA
Al personale ATA
Agli studenti
Alle famiglie

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Ex art. 1, c. 14, L. 107/2015

A.s. 2020/2021

Nell'anno scolastico definito da Antonello Giannelli, Presidente dell'Associazione Nazionale Presidi, come il più difficile dal dopoguerra, a causa dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 o COVID-19, l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico deve necessariamente assumere una veste meno istituzionale e più discorsiva, per ricondurre al centro della discussione, degli atti e degli obiettivi istituzionali il sistema istruzione, quale servizio di rango costituzionale.

Dinanzi ad una normativa intermittente, tra mascherine, distanziamenti, trasporti e lezioni in presenza, la domanda è stata sinora: "come e dove collocheremo i nostri ragazzi al rientro a scuola?" Abbiamo trascorso mesi ad attaccare cartelli e a chiudere e aprire ingressi, ad incollare adesivi al pavimento, a scrivere protocolli, a darci regole, a tentare di governare l'imponderabile, ad interrogarci su come accogliere i nostri allievi in un anno segnato dalle incertezze sanitarie, organizzative, gestionali. Ora cercheremo di diffondere e vivere al meglio la **cultura della sicurezza**, che non può essere un atto formale, ma diviene stile di vita e di pensiero.

Alla ripresa delle lezioni, l'impegno più gravoso dovrà essere quello di mantenere ingessate le posizioni reciproche, di irrigidire gli spostamenti, di rimodulare i flussi, senza mediazioni o accomodamenti individuali ed estemporanei.

nei. Ma dovrà anche essere consentito di accedere ai servizi, alla distribuzione dell'acqua, di uscire fuori a far "ricreazione".

L'unico **accomodamento** possibile sarà quello "**ragionevole**" previsto dall'art. 5 della Convenzione delle nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che deve pertanto intendersi esteso a tutti gli studenti e alla comunità scolastica, nei limiti consentiti dall'emergenza. La ragionevolezza, appunto, dovrà insegnarci a coniugare **rigore e flessibilità**.

Ci sono in questo momento nella nostra scuola due cantieri aperti, e a breve partiranno i lavori di rifacimento dei laboratori di cucina grande e di pasticceria. Un terzo cantiere è atteso nella cosiddetta "casa dei custodi", che ora ospita l'archivio e che diventerà poi la sede degli uffici, liberando con ciò spazio per altre aule nel corridoio nord del pian terreno.

Tutte queste **trasformazioni** richiederanno alcuni mesi, durante i quali le parole da declinare saranno, lo ribadisco, flessibilità e capacità di adattarsi ai cambiamenti, ma anche rigore e **rispetto assoluto delle prescrizioni sanitarie**.

Ad oggi, abbiamo occupato i laboratori di sala e accoglienza e aule dedicate ad attività scientifiche o digitali, che ora ospiteranno gli alunni delle classi più numerose. Abbiamo dovuto creare **ambienti aggiuntivi** per accogliere i **gruppi di lavoro** per quelle classi, poche per fortuna, che soffrono di eccedenze. Abbiamo ceduto gli spazi della vicepresidenza, che diventerà una ulteriore aula. Le cento **sedie alternative** serviranno anche per ricreare ambienti di apprendimento dinamici.

È imminente il potenziamento della **rete Wi-Fi e WLAN** con tecnologia di avanguardia, che fornisce connessione veloce e diffusa per tutto l'istituto, con un router per aula: sarà possibile così interpretare correttamente il concetto di **Didattica digitale integrata**, che il Piano scuola 2020-2021, adottato con Decreto n. 39 del 26 giugno 2020, dispongono solo qualora il quadro epidemiologico imponga nuovamente la sospensione dell'attività didattica in presenza. Quindi la **lezione in presenza è e deve restare prioritaria**: il ricorso alla tecnologia digitale serve per aumentare gli spazi di apprendimento e fornire accesso alla realtà aumentata e a strategie innovative. Sarà compito degli OO.CC. integrare il PTOF con il **Piano scolastico per la Didattica digitale integrata**, con particolare riguardo agli studenti **BES, DSA e disabili**. Agli stessi organi è affidato il compito di predisporre il **Patto educativo di corresponsabilità** e il **Regolamento di istituto**, integrati con le norme pattizie di contenimento del contagio e con la previsione di sanzioni per chi non le rispetta.

Tutto questo non ci consegnerà una quotidianità senza problemi, ma consentirà di dare seguito al messaggio di Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana, che nel ricordare Maria Montessori ha definito la Scuola "ri-

sorsa decisiva per il futuro della società, oggi come negli anni più duri del Novecento”.

La gestione e la soluzione dei problemi non sono solo una competenza che devono acquisire gli studenti, ma anche una **forma mentis**: fondamentale in questo senso il ruolo svolto dai **consigli di classe**, cui è demandato il compito di procedere alla programmazione delle attività didattiche e di riorganizzarle per gruppi flessibili.

La nostra è la prima scuola in Regione per l'accoglienza e l'inclusione, per la sua più che decennale esperienza nel contrastare l'abbandono e nel “tenere dentro tutti”: è una scuola esemplare per la intensità, vivacità e qualità delle relazioni educative che si creano in classe.

Quest'anno, tali doti devono essere coniugate con la flessibilità nel processo di insegnamento e apprendimento. Ed ogni diversa articolazione della classe deve essere basata sulla logica del miglioramento dell'offerta formativa.

Tra insegnanti curricolari, insegnanti di potenziamento, insegnanti in codocenza e in compresenza, insegnanti di sostegno, personale ATA e assistenti alla comunicazione c'è bisogno di costruire una collaborazione proattiva e propositiva, di tolleranza e resilienza.

Ci attende un “incontro ravvicinato con l'incertezza” (Franco Lorenzoni), ma il nostro compito è di tutelare e salvaguardare, fin dove possiamo, la salute di tutti. Non possiamo dire che “andrà tutto bene”, ma che dovremo impegnarci a far andare le cose al meglio e accettare di assumere il rischio.

La contropartita alla rinuncia alla conoscenza è l'ignoranza, che è “il male più grande” (Socrate): in questo senso, **non c'è bene più grande della scuola.**

Consegno alla Comunità scolastica il mio atto di indirizzo il 14 settembre 2020, primo giorno di scuola: esso integra l'atto pubblicato nel precedente anno scolastico, prot. 12796 del 30/10/2019 ed è suscettibile di ulteriori integrazioni e modifiche.

Il Dirigente scolastico
(*Maria Chimisso*)*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs. 39/93, art. 3, c. 2